

MONITORAGGIO FINALE e RIESAME
DEL PIANO TRIENNALE 2023-2025
DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Struttura Organizzativa del Dipartimento

Si segnalano le sole modifiche della struttura organizzativa del Dipartimento intervenute nel triennio 2023-2025.

Il 22 maggio 2024 la prof.ssa Natascia Marchei è stata confermata come Direttrice del Dipartimento per il triennio 2024-2027 (Verbale CDD 22 maggio 2024, n. 18).

Al 31 dicembre 2025, il Dipartimento conta 25 professori ordinari, 43 professori associati e 12 ricercatori, oltre a 11 assegnisti di ricerca e 105 dottorandi.

L'attuale composizione degli organi del Dipartimento è pubblicata sul sito del Dipartimento all'indirizzo: <https://giurisprudenza.unimib.it/it/dipartimento/organigramma>.

Nello stesso sito sono pubblicate anche le commissioni dipartimentali (<https://www.giurisprudenza.unimib.it/it/dipartimento/commissioni-dipartimento>).

Su indicazione del PQA ricerca e del Rapporto di valutazione finale della CEV, con delibera 17 settembre 2025, il Dipartimento ha scisso la Commissione ricerca e terza missione in due diverse commissioni, ciascuna presieduta dai rispettivi AQ (Verbali CDD 17 settembre 2025, n. 26, p. 9 e 10 dicembre 2025, p. 24).

A seguito delle modifiche all'ordinamento didattico, è stata infine istituita la Commissione di valutazione dei piani di studio individuali per i Corsi di Laurea del Dipartimento (Verbale CDD 15 ottobre 2025, n. 28, p. 8 s.). Per favorire l'allineamento tra offerta formativa universitaria e bisogni del mondo del lavoro ed elevare qualità, attrattività ed efficacia dei percorsi di studio, è stato istituito il Comitato di indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza, composto da docenti e qualificati rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Il Comitato è suddiviso in tre sezioni di lavoro, una per ciascun Corso di laurea (Magistrale a ciclo unico, Triennale e Magistrale), con una composizione differenziata in coerenza con le specificità del relativo percorso formativo (Verbale CDD 11 dicembre 2024, n. 36, p. 9).

A partire da giugno 2025, per favorire il coordinamento e lo scambio di informazioni tra le diverse funzioni dipartimentali, la Giunta coinvolge abitualmente nelle proprie riunioni anche gli AQ e, più in generale, i soggetti di volta in volta interessati in relazione agli specifici punti all'ordine del giorno.

Animata da analoghe esigenze è la decisione di coinvolgere l'AQ Ricerca «nell'individuazione dei criteri di valutazione della ricerca», in particolare supportando la Commissione per l'assegnazione dei fondi FAQD (<https://giurisprudenza.unimib.it/it/qualita/assicurazione-qualita-della-ricerca-e-terza-missione>).

Con l'obiettivo invece di garantire maggior trasparenza e favorire una discussione informata, a partire dal mese di novembre 2025, in ossequio alle indicazioni dell'Ateneo, la comunicazione dell'ordine del giorno di ciascuna seduta, la condivisione dei documenti rilevanti e la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Dipartimento sono gestite attraverso il *software* "Titulus".

Si segnalano, altresì, modifiche nell'organizzazione del personale tecnico-amministrativo orientate a rafforzare il supporto alle attività di ricerca e di terza missione, con particolare riferimento alla diffusione dei risultati della ricerca e alla gestione dei relativi processi amministrativi. In tale prospettiva, la dott.ssa Beatrice Magenes è stata inserita all'interno del Centro Servizi, mentre la dott.ssa Silvia Scuotto è stata assunta per fornire supporto alle attività amministrative connesse al dottorato di ricerca, nonché alla gestione del sito *web* (Verbale CDD, 11 dicembre 2024, n. 36, p. 4). Inoltre, al fine di favorire la mobilità di docenti, dottorandi e personale e di promuovere l'internazionalizzazione del Dipartimento, nell'ambito delle iniziative finanziate dal PNRR è stata assunta a tempo determinato la dott.ssa Simona Avenoso, con funzioni

di supporto alla gestione delle relative procedure amministrative (Verbale CDD, 11 settembre 2024, n. 29, p. 5).

Politica per l'assicurazione di Qualità del Dipartimento

Si segnalano le modifiche inerenti la politica di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza intervenute nel triennio 2023-2025.

Didattica

Nel marzo 2023 il prof. Giandomenico Dodaro è subentrato al prof. Danilo Semeghini, quale rappresentante del Dipartimento nel PQA-RD (DR 17 marzo 2023 e 2 ottobre 2024) ed ha successivamente assunto anche le funzioni di Assicuratore della qualità per la Didattica dipartimentale (Verbale CdD 18 ottobre 2023). In tale veste, al fine di garantire un efficace raccordo con il PQA, coordina e coadiuva gli attori coinvolti a livello dipartimentale nell'espletamento delle funzioni implicate nella gestione in qualità della didattica e aggiorna il CDD in merito alle questioni di rilievo dipartimentale.

Nel triennio, la composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ha subito variazioni in entrambe le componenti, studentesca e docente. Sul versante studentesco, i rappresentanti in carica nel 2023 — Carolina Rota, Isabel Cioroaba e Sabrina Foti — sono decaduti a seguito della cessazione del loro mandato in seno al Consiglio di Dipartimento (CdD) e sono stati sostituiti da Martina Gugliotta, Sofia Taloni e Giuseppe Trudu (DR 30 gennaio 2026). Al fine di garantire la presenza nell'organo di un rappresentante dei docenti del CdS in DOPP, la prof.ssa Marta Giaconi ha sostituito la prof.ssa Paola Cuneo (DR 9 gennaio 2025). Mutamenti si sono avuti anche negli organi di gestione dei CdS. I più significativi hanno interessato il CdS in Giurisprudenza. Il Gruppo di gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (GAQ-CdS) è stato costituito il 13 settembre 2023, con una composizione iniziale che comprendeva la prof.ssa Monica Delsignore nella veste di Coordinatrice del CdS, il Dott. Massimiliano Dova come Assicuratore di Qualità, la prof.ssa Valentina Piccinini come componente, la Dott.ssa Angela Giacalone come referente amministrativo e lo studente Luca William Biffi in rappresentanza del CdS. Il primo aggiornamento è intervenuto il 21 febbraio 2024, con la sostituzione della componente studentesca: Luca William Biffi è stato sostituito da Elisabetta Delia Ferrari, che da quel momento ha mantenuto tale incarico. Una seconda modifica è stata deliberata il 19 giugno 2024 e ha riguardato la componente amministrativa: la Dott.ssa Angela Giacalone è stata sostituita da due referenti amministrativi, la Dott.ssa Sara Quadrelli e la Dott.ssa Rossella Tozzi, che da allora affiancano congiuntamente il GAQ. La variazione più significativa è avvenuta il 15 ottobre 2025, con il rinnovo della carica di Coordinatore del CdS: la Prof.ssa Monica Delsignore è stata sostituita dal Prof. Lorenzo Passerini Glazel. Le restanti componenti del Gruppo hanno mantenuto i rispettivi ruoli invariati.

Per quanto riguarda il GAQ del CdS in Diritto delle organizzazioni pubbliche e private (DOPP), la sua composizione originaria al 13 settembre 2023 era così costituita: il Prof. Danilo Semeghini, Coordinatore del Corso di Studi, affiancato dal Prof. Lorenzo Giasanti nel ruolo di AQ e dal Prof. Alessandro Squazzoni. La componente amministrativa era affidata alla Dott.ssa Angela Giacalone, mentre la rappresentanza studentesca era esercitata dal Dott. Riccardo Canton. Il primo cambiamento si è registrato il 21 febbraio 2024, quando la componente studentesca è stata rinnovata: il Dott. Canton è stato sostituito dalla Dott.ssa Francesca Conte. Una riorganizzazione più significativa è intervenuta il 19 giugno 2024, quando la figura della referente amministrativa è stato oggetto di un avvicendamento e di un ampliamento: la Dott.ssa Angela Giacalone ha lasciato il gruppo e al suo posto sono state nominate la Dott.ssa Sara Quadrelli e la Dott.ssa Rossella Tozzi. L'ultima modifica, datata 16 ottobre 2024, ha riguardato il coordinamento del CdS, che è stato sostituito dal Prof. Piergiuseppe Spolaore.

Il GAQ del CdS in Scienze dei Servizi Giuridici — poi rinominato Scienze Giuridiche a partire dal 2025 — ha subito una serie di modifiche gradualmente nell'arco di circa due anni e mezzo, conservando al contempo un nucleo di figure stabili che hanno garantito continuità all'organismo. Nella composizione originaria al 21 giugno 2023 il gruppo era costituito dal Prof. Francesco Zacchè, Coordinatore del CdS, dalla Prof.ssa Rita

Maruffi nel ruolo di AQ, dal Prof. Federico Ferraris, e dalla Dott.ssa Angela Giacalone come referente amministrativa; la rappresentanza studentesca era affidata a Laila Visconte. Il 13 settembre 2023 si è registrato un primo avvicendamento nella componente accademica: il Prof. Federico Ferraris è stato sostituito dal Prof. Guglielmo Bevivino. Il 19 giugno 2024 la referente amministrativa Dott.ssa Angela Giacalone è stata sostituita da due figure, la Dott.ssa Sara Quadrelli e la Dott.ssa Rossella Tozzi, che da quel momento hanno condiviso il ruolo. Con delibera del 16 ottobre 2024 vi è stato un ulteriore avvicendamento nella componente accademica: al Prof. Guglielmo Bevivino è subentrato il Prof. Andrea Massironi. L'ultimo cambiamento, datato 12 novembre 2025, ha riguardato la componente studentesca con il subentro della signora Isabel Cioroaba.

Nuovi compiti sono stati assegnati dal PQA-RD ai GAQ-CdS per una più efficace implementazione dei processi di AQ in tutti i CdS afferenti al Dipartimento (Giurisprudenza; DOPP; Scienze giuridiche).

Al fine di supportare la CPDS nel monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di riesame ciclico (RRC), necessario alla redazione della Relazione annuale, il Coordinatore del CdS è tenuto a trasmettere alla Commissione il documento "Sintesi e monitoraggio degli obiettivi e delle azioni di miglioramento", i cui dati sono inseriti a cura della CPDS nel documento "Stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio" (v. Linee guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi, approvate dal PQA-RD, versione aggiornata del 20 maggio 2025).

Il Coordinatore CdS cura annualmente, altresì, insieme al gruppo AQ-CdS, la produzione di un documento riassuntivo di analisi delle OPIS, che viene presentato e discusso in seno al CDD (Linee guida per la raccolta, l'analisi, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti, versione del 13 gennaio 2025).

Per quanto riguarda, invece, i CdS interateneo (Human-centered artificial intelligence -HCAI)- erogato con l'Università degli studi di Pavia e l'Università degli Studi di Milano a partire dall'a.a. 2023/2024, e Scienze giuridiche e innovazione -SGI- erogato con l'Università degli studi di Pavia dall'a.a. 2025/2026) il processo di AQ viene monitorato, supervisionato e gestito secondo quanto previsto dai rispettivi Regolamenti didattici e, più nel dettaglio, dalla SUA-CdS (Quadro D2). Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Milano-Bicocca contribuisce all'efficacia del processo di AQ attraverso la collaborazione dei vicepresidenti dei corsi (prof. Nicola Sartori per HCAI e prof.ssa Stefania Ninatti per SGI), nominati in rappresentanza dell'Ateneo, e la partecipazione dei propri docenti al Collegio didattico.

L'AQ didattica partecipa alle riunioni della Giunta e del Comitato di indirizzo ed è invitato a quelle della CPDS.

Orientamento

A seguito della riorganizzazione della Commissione Orientamento di Ateneo (D.R. n 3689/2025), i ruoli dei due delegati di Dipartimento sono ora così identificati: delegato effettivo (prof.ssa Palmina Tanzarella), delegato supplente (prof. Lorenzo Passerini Glazel). I due delegati promuovono e coordinano le attività di orientamento in collaborazione con il Settore Orientamento di Ateneo (Ufficio orientamento in ingresso e in itinere e Ufficio orientamento in uscita e job placement), supervisionano e monitorano la qualità della programmazione delle attività di orientamento del Dipartimento in collaborazione con il Direttore, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i componenti della Commissione Stage, la Segreteria didattica, i Referenti di Ateneo per Stage e Progetto iBicocca e Placement e i componenti del PQA RD. Nel triennio 2023-2025 il prof. Lorenzo Passerini Glazel è stato anche referente per il progetto V.A.L.E. – P.L.U.S. 2023-2025 (Vocational Academic Law Enhancement - Project Law University Student), finanziato nell'ambito tramite bando P.O.T. (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) dal MUR e coordinato dall'Università degli Studi di Pavia.

Ricerca e Terza missione

Nel settembre 2025, il prof. Giovanni Zaccaroni è stato nominato referente dipartimentale del ramo PQA-Ricerca (Verbale CdD 17 settembre 2025). Quest'ultimo assolverà le proprie funzioni in coordinamento con l'AQ Ricerca (Prof. Serena Crespi).

Il Dipartimento ha poi provveduto a nominare un autonomo AQ Terza Missione (Prof. Gianello - verbale CdD 17 settembre 2025) - funzione in precedenza assolta dalla Prof Serena Crespi congiuntamente a quella inerente la Ricerca - nonché la Commissione Terza Missione (verbale CdD 17 marzo 2025 e sezione "Struttura del dipartimento" della presente scheda di monitoraggio e revisione). Con riferimento alla Commissione Ricerca, il Dipartimento ne ha inoltre modificato la composizione ampliandone tra l'altro il numero dei componenti raggiungendo l'attuale composizione a quattro membri (Verbale CdD 11 dicembre 2025).

Tale ampliamento è opportuno anche in ragione dell'attribuzione all'AQ Ricerca e alla Commissione Ricerca di nuove funzioni rispetto alle numerose già previste. Infatti, a febbraio 2025 il PQA-Ricerca (mail del febbraio 2025) ha attribuito a questi ultimi, in aggiunta alle consuete mansioni di cui al punto 1.1, lett. c) del PTD 2023-2025, il compito di monitorare l'attività scientifica degli assegnisti di ricerca (così, anche nella pagina [web del Dipartimento https://www.giurisprudenza.unimib.it/it/qualita/assicurazione-qualita-della-ricerca-e-terza-missione](https://www.giurisprudenza.unimib.it/it/qualita/assicurazione-qualita-della-ricerca-e-terza-missione)). Al tal fine tutti gli assegnisti sono stati invitati a febbraio 2025, al pari del personale docente strutturato, a caricare sulla piattaforma Iris-BOA, ogni pubblicazione, incarico, premio o altro titolo utile e rilevante. In coordinamento con il personale amministrativo che si occupa dello stanziamento dei fondi in base alla produttività degli assegnisti, è stato quindi monitorato il numero delle pubblicazioni dei medesimi relative all'anno precedente (2024). L'AQ Ricerca e la Commissione ricerca possono indire audizioni degli stessi. La nuova procedura è stata illustrata agli assegnisti in un incontro nel marzo 2025 (cfr. Verbale riunione AQ Ricerca- AdR del 12 marzo 2025).

Dal giugno 2025 l'AQ ricerca partecipa anche alle riunioni della Giunta (Verbale Giunta 4 giugno 2025). Analogamente, quest'ultimo si coordina con la Commissione che fissa i criteri per l'erogazione di fondi FA (verbale CdD 12 febbraio 2025).

Al fine di garantire la realizzazione dell'obiettivo Ricerca (Azione 4: Iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi soprattutto UE e internazionali), l'AQ Ricerca ha coordinato l'apposita commissione nominata per l'organizzazione del ciclo di seminari sull'europrogettazione.

Considerato poi che gli obiettivi internazionalizzazione (Azione 5: Visiting in entrata) e inerenti al Dottorato (Azione 6: Iniziative a sostegno della ricerca di dottorandi) lambivano gli ambiti della Ricerca, a talune riunioni della Commissione Ricerca inerenti il monitoraggio del PTD 2023-2025 hanno partecipato, per iniziativa dell'AQ ricerca, anche i referenti dei settori internazionalizzazione (Silvia Salardi) e dottorato (Alberto Villa).

L'AQ Ricerca e la Commissione Ricerca hanno poi supportato il Direttore e Vicedirettore del dottorato nell'attività di censimento delle pubblicazioni dei dottorandi per la VQR 2025, in particolare occupandosi totalmente del caricamento delle stesse sul portale inerente la VQR.

Nel settembre 2025, è stato approvato lo stanziamento di fondi (Euro 140.000) per proseguire, nei successivi quattro anni, il finanziamento del servizio di pubblicazione della Collana di Dipartimento già in essere, ferma restando la procedura di valutazione e referaggio già prevista al punto 1.1, lett. c) del PTD al fine dell'assicurazione della qualità (Verbale CdD 17 settembre 2025).

Internazionalizzazione

Nel mese di giugno 2023, nell'ottica di promuovere l'internazionalizzazione dei docenti e di incentivare la presenza di *visiting incoming* (obiettivo del PTD), il Dipartimento ha semplificato la procedura di accesso al finanziamento, consentendo a tutti gli interessati di presentare la richiesta in qualunque periodo dell'anno (Verbale CdD 21 giugno 2023).

Nel corso del triennio di riferimento, inoltre, il Dipartimento ha modificato in più occasioni la composizione della Commissione internazionale, che oggi risulta costituita dai seguenti componenti: Alessandro Semprini; Andrea Massironi; Alessandra Donati; Lorenzo Natali; Stefano Vaccari; Federico Ferraris; Mariagrazia Rizzi; Alice Ollino (Verbale CdD 10 dicembre 2025).

Nell'ottobre 2025 il Prof. Alessandro Semprini è stato nominato Presidente della commissione.

Dottorato

Nell'Area Giuridica sono attivi due corsi di dottorato: il "Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche" e il "Dottorato Risorse per la nuova p.a.: persone e dati".

Nel triennio di riferimento, i due corsi di dottorato hanno nominato un Assicuratore di Qualità (AQ-Dottorato) e costituito un Gruppo di gestione dell'Assicurazione della Qualità (GAQ-Dottorato). Nel Dottorato di Scienze Giuridiche, il Gruppo è costituito da: Loredana Garlati (Coordinatrice del Dottorato), Alberto Villa (AQ del Dottorato), Antonella Lanteri (Rappresentante dei dottorandi), Silvia Scuotto (Referente amministrativo). Nel Dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati", il Gruppo è costituito da: Riccarda Longaretti (AQ del Dottorato), Paolo Tedeschi (Componente), Christian Bianco (Rappresentante dei dottorandi), Silvia Scuotto (Referente amministrativo).

In particolare, nel periodo di riferimento gli AQ hanno svolto la funzione di responsabili della filiera di qualità dei corsi, avuto particolare riguardo alle azioni di monitoraggio periodico degli stessi. In data 20 maggio 2025, gli AQ hanno partecipato a una riunione plenaria degli AQ dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo con la Presidente della Scuola di Dottorato. I Gruppi AQ hanno partecipato alla redazione dei principali documenti concernenti la pianificazione e il monitoraggio dei due corsi (il Documento di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca, la Relazione annuale di monitoraggio, il Rapporto di riesame ciclico), anche alla luce dei dati sulle opinioni dei dottorandi e di quanto emerso negli incontri periodici coi rappresentanti dei dottorandi.

Anche nel triennio di riferimento il Collegio dei Docenti dei due corsi ha sottoposto annualmente ad ANVUR la richiesta di accreditamento contenente, *inter alia*, la composizione del Collegio Docenti e la qualificazione scientifica dei suoi componenti, valutata dall'Agenzia.

Anche nel triennio di riferimento è stato svolto il monitoraggio annuale dell'attività dei dottorandi. Attraverso incontri periodici si è proceduto alla verifica dello stato di avanzamento della ricerca e delle pubblicazioni, già edite e in corso di stampa, sollecitando i dottorandi a optare per pubblicazioni di qualità secondo gli indicatori VQR, anche avvalendosi della collana di Dipartimento, e a inserire le pubblicazioni in IRIS-BOA.

1) Monitoraggio finale degli obiettivi previsti nel Piano Triennale Dipartimentale (PTD)

Azione 1: Incontri da remoto con studenti lavoratori

Ambito: Didattica

Obiettivo: 1. Numero di iniziative per favorire particolari categorie di studenti (PSA: obiettivo 1.3 Orientamento, placement e servizi agli studenti)

Descrizione: Posto che il Dipartimento non aveva implementato specifiche iniziative per gli studenti lavoratori, benché costituissero circa il 20% degli iscritti al corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza e circa il 30% al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, si è deciso - coerentemente all'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo - di fornire agli studenti servizi innovativi in grado di garantire supporto e rispondere a specifiche esigenze. In particolare, nell'ambito di alcuni insegnamenti obbligatori, sono stati organizzati incontri aperti a tutti ma destinati nello specifico a studenti lavoratori, atleti o studenti che per diverse ragioni non possano frequentare con continuità le lezioni. Gli incontri si sono svolti da remoto in orari compatibili con gli impegni degli studenti interessati, prevalentemente nel tardo pomeriggio o il sabato mattina.

Nel CdS in DOPP non è stata organizzata un'iniziativa analoga, per diverse ragioni: le agevolazioni già previste per gli studenti "PA 110 e lode", il numero più contenuto di studenti lavoratori e la possibilità di raccogliergli le esigenze — e darvi risposta — nel quadro degli incontri periodici tra il Coordinatore e gli studenti.

Indicatore: numero di incontri organizzati.

Target anno 2025: due incontri per ogni semestre (secondo semestre dell'a.a. 2024-2025 e primo semestre dell'a.a. 2025-2026).

Valore misurato al 31/12/25: l'ampia disponibilità dei docenti dei CdS interessati ha consentito, anche nel periodo considerato (secondo semestre 2024-2025 e primo semestre 2025-2026), di programmare un ricco calendario di incontri da remoto, che ha riguardato la totalità degli insegnamenti obbligatori e pure alcuni insegnamenti facoltativi del CdS in Giurisprudenza. Per ciascun insegnamento sono stati organizzati in media 3 incontri della durata di due ore ciascuno, i quali si sono svolti, prevalentemente, nel tardo pomeriggio dei giorni lavorativi, dopo le ore 18:30, o il sabato mattina.

% raggiungimento del risultato: 100% per i CdS in Scienze giuridiche e in Giurisprudenza.

Azione 2: Istituzione insegnamento di didattica innovativa

Ambito: Didattica

Obiettivo: 2. Didattica innovativa (PSA: obiettivo 1.1. Didattica innovativa)

Descrizione: il Dipartimento, nel tempo, ha promosso e attivato cliniche legali e Moot Court in numero progressivamente crescente. Esse riscuotono un buon successo tra gli studenti. Al fine di incentivare nuove modalità di apprendimento, il Dipartimento, in piena coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, intende attivare ulteriori attività seminariali, nonché implementare nuove forme di didattica innovativa e ibrida, idonee all'acquisizione di abilità e competenze trasversali, attraverso l'istituzione, a partire dall'a.a. 2024/2025, di un nuovo insegnamento di 6 CFU di didattica innovativa da inserire, come materia a scelta, nei corsi di laurea attivi presso il Dipartimento. Esso permetterà, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma digitale di nuova generazione, di fruire della ricostruzione virtuale e interattiva, in italiano e in inglese, di noti processi di rilevanza nazionale e internazionale, sperimentando così una nuova modalità di apprendimento fondato sulla simulazione di tribunali, che diventano un'interfaccia in grado di introdurre il caso, approfondire le fasi del processo, scoprirne il contesto giuridico.

Indicatore: numero di iniziative di didattica innovativa.

Target anno 2025: attivazione di un insegnamento che eroga CFU

Valore misurato al 31/12/25: l'insegnamento Corti e diritti nel metaverso (A5810284, SSD IUS/08), erogato per la prima volta nel secondo semestre dell'a.a. 2024/2025, è una materia a scelta del quinto anno nei percorsi penalistico, internazionalistico e pubblicistico del CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. È stato scelto complessivamente da 88 studenti/esse appartenenti alle coorti dal 2019 al 2025 di cui 20 studenti/esse per l'a.a. 2024/2025, 43 per l'a.a. 2025/2026, 25 per l'a.a. 2026/2027.

% raggiungimento del risultato: 100%

Azione 3: Iniziative per l'orientamento in ingresso e per la crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore

Ambito: Orientamento

Obiettivo: 5. Numero di azioni di orientamento in entrata e in uscita (PSA: obiettivo 1.3. Orientamento, placement e servizi agli studenti)

Descrizione: In linea con l'obiettivo 1.3 del PSA (Orientamento, placement e servizi agli studenti) e in particolare con l'obiettivo di rafforzare i rapporti tra scuola e Università, nonché con gli obiettivi del PNRR Orientamento e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato di cui alla l. 232/2016, nel PTD 2023-2025, il Dipartimento ha ritenuto opportuno promuovere una maggiore sinergia tra scuole e università integrando e completando la già ricca e articolata offerta di iniziative di orientamento adottate negli anni passati. In particolare, il Dipartimento ha avviato, in collaborazione con il Settore Orientamento di Ateneo, due nuove attività indirizzate rispettivamente agli studenti e ai docenti della Scuola Secondaria Superiore: (i) L'attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo" offre agli studenti degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria un percorso (riconoscibile ai fini del PCTO) che prevede la partecipazione a due giornate di lezioni universitarie. (ii) I laboratori interdisciplinari "Diritto, giustizia, istituzioni" sono rivolti ai docenti della Scuola Secondaria Superiore e prevedono alcuni incontri di approfondimento e dibattito finalizzati a stimolare una riflessione critica sui rapporti tra diritto, giustizia e istituzioni e all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei profili giuridici di alcune delle problematiche più attuali della società contemporanea (diritti umani e diritto internazionale, ambiente e sviluppo sostenibile, rapporti tra diritto interno e diritto dell'Unione Europea, giustizia penale, rapporti tra libertà e istituzioni, etc.).

Indicatore: numero di attività proposte.

Target anno 2025: n. 2 incontri dell'attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo"; n. 1 laboratorio interdisciplinare "Diritto, giustizia, istituzioni".

Valore misurato al 31/12/25: Per quanto concerne l'attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo", sono stati programmati due incontri, ridenominati "Diritti al diritto! Vado a studiare a Giurisprudenza" per aumentarne l'attrattività. Il primo si è svolto nel periodo 20-27 marzo 2025, il secondo si è svolto nel periodo 23-30 ottobre 2025. Il numero dei partecipanti si ritiene soddisfacente in quanto al primo incontro

sono stati coinvolti 60 studenti (numero massimo previsto), mentre al secondo 15 studenti, e si sono quindi superate, grazie a un più efficace coordinamento comunicativo, le criticità emerse nel secondo semestre del 2023-2024. I laboratori interdisciplinari "Giustizia, diritto, istituzioni", che nel 2024 avevano avuto un numero non elevato di partecipanti, sono stati rimodulati per renderli più attrattivi e per valorizzarne gli aspetti applicativi attraverso il coinvolgimento degli studenti. Il target per il 2025 (n. 1 laboratorio) è stato raggiunto e superato grazie alla realizzazione di 2 laboratori: presso il Liceo Statale Carlo Tenca hanno partecipato 4 docenti; presso l'Educandato Statale Emanuela Setti Carraro dalla Chiesa hanno partecipato 2 docenti. In entrambi i casi i docenti sono riusciti a definire un preciso percorso didattico coi propri studenti sul tema approfondito nel corso dei laboratori.

% raggiungimento del risultato: 100%

Azione 4: Iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi soprattutto UE e internazionali

Ambito: Ricerca

Obiettivo: 11. Numero di iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi

Descrizione dell'obiettivo: Coerentemente con l'Obiettivo 3.3 del Piano Strategico di Ateneo (Capacità di attrarre fondi da bandi di ricerca competitiva), il Dipartimento ha scelto di incentivare la partecipazione a bandi competitivi, con particolare attenzione a quelli UE, anche al fine di incrementare il tasso di successo e finanziamento degli stessi. Tali bandi attribuiscono finanziamenti mediamente più significativi rispetto a quelli nazionali e promuovono i profili di internazionalità della ricerca. Al fine di accrescere le competenze per la compilazione delle domande di partecipazione a tali bandi, il Dipartimento ha così pianificato due eventi con la collaborazione di esperti sia d'Ateneo sia esterni, indirizzati soprattutto a ricercatori nella fase iniziale della carriera (early career researcher) del Dipartimento. Per garantire la più ampia partecipazione, si è previsto l'utilizzo di modalità telematiche.

Indicatore: Numero di attività proposte

Target anno 2025: Proseguimento e conclusione nel 2025 del "Ciclo di seminari sull'europrogettazione", già avviato nel 2024 (i primi tre eventi si sono svolti tra ottobre e dicembre 2024), rivolto a tutti i membri del Dipartimento di Giurisprudenza (personale amministrativo e docente, assegnisti e dottorandi). Replica inoltre nel 2025 dell'evento "*Starting a Grant Proposal - The Value of Interdisciplinary in Grant Writing*", già realizzato nel 2023 e nel 2024 congiuntamente ad altri Dipartimenti per lo più di area scientifica, aperto a giovani ricercatori (dottorandi o post doc) anche del Dipartimento di Giurisprudenza.

Valore misurato al 31/12/25: Il "Ciclo di seminari sull'europrogettazione", avviato ad ottobre 2024, si è regolarmente concluso, nei tempi previsti, ad aprile 2025, con l'organizzazione di tre ulteriori incontri (11 marzo; 18 marzo e 2 aprile). L'evento "*Starting a Grant Proposal - The Value of Interdisciplinary in Grant Writing*" non si è invece potuto svolgere nel 2025 a causa di insormontabili difficoltà organizzative (segnatamente cambiamenti di posizioni lavorative tanto di alcuni relatori UNIMIB quanto del comitato organizzativo).

% raggiungimento del risultato: 75% degli eventi che si era previsto di organizzare (ognuno dei 3 eventi 2025 finalizzati corrisponde al 25%)

Azione 5: Visiting in entrata

Ambito: Internazionalizzazione

Obiettivo: 22. Numero di visiting in entrata

Descrizione dell'obiettivo: Coerentemente con gli Obiettivi 6.1 (Partecipazione a reti di collaborazione internazionale) e 6.4 (Mobilità di personale docente e tecnico-amministrativo) del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, e nell'ottica di migliorare l'indice di internazionalizzazione e conseguentemente la qualità della ricerca e della didattica, il Dipartimento, nel PTD 2023-2025, ha scelto di incentivare la presenza di visiting incoming, sia tramite la procedura di finanziamento prevista dal Dipartimento sia tramite la mobilità docenti Erasmus+.

Indicatore: numero di visiting in entrata

Target anno 2025: 3 visiting in entrata

Valore misurato al 31/12/25: Per l'anno 2025, possono conteggiarsi 8 visiting in entrata. L'incremento rispetto agli anni precedenti pertanto è netto, ed in linea con l'obiettivo posto, il quale può intendersi pienamente raggiunto, sia dal punto di vista formale sia da quello sostanziale. Sono numerose, infatti, le ricadute qualitative delle visite in termini di collaborazioni instaurate, di pubblicazioni congiunte, di seminari tenuti e di reti di ricerca sviluppate, come meglio descritto nel successivo punto 4 (Riesame del Piano Triennale).

% raggiungimento del risultato: 100%

Azione 6: Iniziative a sostegno della ricerca di dottorandi

Ambito: Ricerca

Obiettivo: 10. Entità delle iniziative a sostegno della ricerca di dottorandi e assegnisti

Descrizione dell'obiettivo: Il Dipartimento, nel PTD 2023-2025, si è posto l'obiettivo di incrementare il numero di iniziative che supportano le attività di ricerca dei dottorandi. In particolare, si è previsto che i dottorandi organizzino e conducano giornate di studio, convegni, o altri eventi di disseminazione della ricerca, in modo da fruire dell'opportunità di confrontarsi con i colleghi e con altri docenti ed esperti delle materie trattate, dando al contempo risonanza e visibilità alle loro attività di ricerca (anche in relazione all'instaurazione di contatti con altri Atenei, enti, imprese). Nel dettaglio, è stata prevista la progettazione e realizzazione di n. 2 eventi, uno per i dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e uno per i dottorandi del dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati", istituendo, rispetto ai due eventi, un comitato organizzatore costituito da dottorandi, ai quali affidare la gestione e conduzione degli eventi stessi.

Indicatore: Numero di iniziative a sostegno della ricerca dei dottorandi

Target anno 2025: In seguito alla progettazione e realizzazione dell'evento del 2024, progettazione e realizzazione di un secondo evento.

Valore misurato al 31/12/25: I dottorandi del dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati" hanno partecipato all'organizzazione e realizzazione del "Festival del valore pubblico", svoltosi in data 29 ottobre 2025 presso l'Aula Magna dell'Ateneo. In particolare, nell'ambito del Festival tre sessioni di incontri sono state interamente organizzate e condotte dai dottorandi del dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati", oltre che da alcuni dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche.

% raggiungimento del risultato: 100%

2) Esame degli indicatori relativi alla Ricerca e alla Terza Missione (cruscotti)

Esame degli indicatori relativa alla Ricerca

Sulla base degli indicatori considerati, si riportano le seguenti risultanze:

- **Pubblicazioni con coautori afferenti ad istituzioni straniere (Fonte: Cruscotto Ricerca: Sezione Produzione Scientifica)**

Nel 2025 le pubblicazioni con co-autori afferenti ad istituzioni straniere sono meno numerose rispetto all'anno precedente (2024) e al biennio di riferimento.

Nel 2023: 20 pubblicazioni con coautori internazionali, che denotano differenti tipologie di prodotti, tra cui si segnalano n. 6 contributi in rivista; n. 8 contributi in volume;

Nel 2024: 20 pubblicazioni con coautori internazionali, che denotano differenti tipologie di prodotti, tra cui si segnalano: n. 6 contributi in rivista; n. 9 contributi in volume; n. 2 libri;

Nel 2025: 15 pubblicazioni con coautori internazionali, che denotano differenti tipologie di prodotti, tra cui si segnalano: n. 4 contributi in rivista; n. 4 contributi in volume.

Nonostante il calo del 2025, si conferma l'attenzione nel triennio a valorizzare la presenza di coautori stranieri. Inoltre, i dati mostrano una varietà di prodotti e contributi di ricerca diversificati, che denotano l'attenzione alla dimensione internazionale, pur nella peculiare prospettiva delle discipline scientifiche rientranti nella ricerca dipartimentale.

Si segnala, inoltre, che riguardo alle pubblicazioni del 2025 di assegniste/i di ricerca, si registrano 58 prodotti, che danno conto di monografie, contributi in rivista, contributi in volume, curatele, di cui n.1 prodotto con co-autore afferente ad istituzioni straniere.

- **Mobilità internazionale 2025 (Fonte: da Cruscotto Ricerca: Sezione Internazionalizzazione)**

Rispetto all'anno precedente (2024) sono aumentati sia gli incoming, sia gli outgoing.

2023: incoming 4, outgoing 17.

2024: incoming 7 (+75%), outgoing 15 (-12%).

2025: incoming 8 (+14,2%), outgoing 20 (+33,3 %).

L'indicatore dimostra che nel 2025 i dati sono migliorati rispetto all'anno precedente.

Inoltre, con riferimento al triennio considerato, l'indicatore evidenzia il progressivo e costante aumento della mobilità internazionale, sia in relazione agli incoming, sia riguardo agli outgoing.

- **Progetti acquisiti da bandi competitivi e finanziamenti ottenuti (Fonte: Cruscotto Ricerca: Sezione Progetti e Contratti)**

2023: 7 progetti presentati, di cui 3 finanziati

2024: 3 progetti presentati, di cui 2 finanziati

2025: 6 progetti presentati, di cui 1 finanziato

L'indicatore evidenzia un dato relativo ai progetti presentati complessivamente stabile nel triennio. L'indice di finanziamento rispetto al numero dei progetti presentati ha subito delle oscillazioni negli anni, ma è da considerarsi un dato sostanzialmente stabile nell'arco del triennio.

- **Premi scientifici (Fonte: da Fatti e persone)**

Il numero dei premi scientifici è rimasto stabile rispetto all'anno precedente.

2023: 9 premi scientifici

2024: 3 premi scientifici

2025: 4 premi scientifici

Il dato risulta omogeneo rispetto al 2024; sebbene vi sia una flessione rispetto al 2023, il dato denota continuità nell'apprezzamento dei risultati scientifici prodotti dal Dipartimento.

- L'indicatore di **fellow di società scientifiche internazionali** conferma una tendenza positiva. (Fonte: da Fatti e persone)

Il numero di fellow di società scientifiche internazionali è aumentato rispetto all'anno precedente del 15,78%. Anche rispetto al triennio, si individua una tendenza positiva, che denota un significativo aumento del valore dell'indicatore considerato (tra il 2023 e il 2025 +37,5%).

2023: n. 16 fellow

2024 n. 19 fellow

2025 n. 22 fellow

- **Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici (Fonte: da Fatti e persone)**

L'indicatore resta stabile, immutato rispetto all'anno precedente il numero di componenti che ricopre il ruolo di direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici:

2023: n. 33 direttrici e direttori

2024: n. 33 direttrici e direttori

2025: n. 33 direttrici e direttori.

Si conferma un dato positivo, stabile nel tempo, in relazione a questo indicatore.

- **Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali (Fonte: da Fatti e persone)**

Viene nuovamente confermato che un solo membro del Dipartimento ha la direzione o responsabilità scientifica, ovvero coordinamento, di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali:

2023: n. 1 direttore/responsabile

2024: n. 1 direttore/responsabile

2025: n. 1 direttore/responsabile.

Si conferma un dato stabile nel tempo, in relazione a questo indicatore.

- **Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali (Fonte: da Fatti e persone)**

Il numero nel 2025 è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente:

2023: n. 6 visiting researcher

2024 n. 6 visiting researcher

2025 n. 13 visiting researcher

L'indicatore evidenzia un incremento degli incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca in ambito internazionale.

- **Responsabilità scientifica di congressi internazionali (Fonte: da Fatti e persone)**

Nel 2025, rispetto all'anno precedente (2024) è quadruplicato il numero di posizioni di responsabilità scientifica di congressi internazionali:

2023: n. 6 responsabili

2024: n. 2 responsabili (- 67%)

2025: n. 10 responsabili (+400%)

Nel triennio considerato, pur con qualche oscillazione, si evidenzia un impegno strutturale, che ha portato ad un significativo incremento dei risultati in esame.

Complessivamente, nel 2025, rispetto al 2024, gli indicatori mostrano alcuni ambiti in cui si è registrato un sostanziale incremento. Tali ambiti riguardano la mobilità internazionale (sia incoming, sia outgoing), il numero di fellow di società scientifiche internazionali, l'attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca in ambito internazionale e la responsabilità scientifica di congressi internazionali.

Gli indicatori denotano, inoltre, una stabilità di risultati acquisiti riguardo ai premi scientifici per la ricerca, alla direzione di riviste collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici e alla direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali.

Gli elementi che denotano una flessione si riferiscono, invece, al numero di pubblicazioni scientifiche con co-autori afferenti ad istituzioni straniere, ai progetti acquisiti da bandi competitivi e ai relativi finanziamenti ottenuti.

Ciononostante, gli indicatori mostrano un trend di crescita del profilo della ricerca internazionale del Dipartimento, volto a valorizzare sia i contributi delle/dei giovani studiosi/i, sia a diversificare gli ambiti di promozione della dimensione internazionale.

Con riferimento al triennio 2023-2025: gli indicatori hanno rilevato una flessione riguardo al numero di pubblicazioni con co-autore afferente alle istituzioni straniere e al numero di bandi competitivi vinti, e ai relativi finanziamenti. Tuttavia, gli indicatori hanno evidenziato, altresì, un impegno strutturale del Dipartimento, tenuto conto della peculiare prospettiva delle discipline scientifiche di area giuridica, che ha

portato, nel triennio, a consolidare alcuni risultati, tra cui si segnala il numero di premi scientifici vinti, il numero di direttori/direttrici di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici e il numero di soggetti con direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali.

Si deve infine rilevare che, per alcuni indicatori, vi è stato un sostanziale incremento tra il 2023 e il 2025, con particolare attenzione alla mobilità internazionale, con un trend di costante crescita sia per gli incoming, sia per gli outgoing. A questo si aggiunge un sostanziale aumento, strutturale in tutto il triennio, dell'attribuzione del titolo di fellow di società scientifiche internazionali, degli incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali e del numero di responsabili scientifici di congressi internazionali.

Esame degli indicatori relativi alle attività di Terza Missione

Risultanze relative alle attività di Public Engagement:

Anno 2023:

Totale prodotti caricati: **221**

Valutazione di impatto dei prodotti:

- Impatto internazionale: **83**
- Impatto nazionale: **66**
- Impatto regionale: **21**
- Impatto locale: **51**

Valutazione con riferimento alla tipologia di attività svolta (di seguito si riportano solamente le voci con le percentuali di maggior rilievo per l'anno preso in considerazione):

- Partecipazioni attive ad eventi pubblici organizzati da altri soggetti **(21,82%)**
- Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità **(18,64%)**
- Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca **(16,36%)**
- Altre iniziative di Public Engagement **(8,64%)**
- Pubblicazioni (cartacee o digitali) dedicate al pubblico non accademico **(8,18%)**

Anno 2024:

Totale prodotti caricati: **202**

Valutazione di impatto dei prodotti:

- Impatto internazionale: **62**
- Impatto nazionale: **84**
- Impatto regionale: **12**
- Impatto locale: **44**

Valutazione con riferimento alla tipologia di attività svolta (di seguito si riportano solamente le voci con le percentuali di maggior rilievo per l'anno preso in considerazione):

- Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità **(25,74%)**
- Partecipazioni attive ad eventi pubblici organizzati da altri soggetti **(17,82%)**
- Altre iniziative di Public Engagement **(11,39%)**
- Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca **(9,90%)**
- Pubblicazioni e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica **(9,90%)**

Anno 2025:

Totale prodotti caricati: **164**

Valutazione di impatto dei prodotti:

- Impatto internazionale: **24**
- Impatto nazionale: **80**
- Impatto regionale: **14**
- Impatto locale: **46**

Valutazione con riferimento alla tipologia di attività svolta (di seguito si riportano solamente le voci con le percentuali di maggior rilievo per l'anno preso in considerazione):

- Partecipazioni attive ad eventi pubblici organizzati da altri soggetti **(25%)**
- Altre iniziative di Public Engagement **(12,20%)**
- Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità **(11,59%)**
- Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca **(10,98%)**
- Partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale **(10,37%)**

Risultanze relative ai Brevetti:

nel corso del 2025 non si segnala alcun deposito di brevetti o domande di riconoscimento. Si rammentano però le tre richieste depositate presso la SIAE (nel 2023) di attivazione della tutela del diritto d'autore con riferimento alle opere del progetto di didattica immersiva *Processo a Milosevic, Razzismo negli USA e Caso del muro di Israele* ("Immersive Trial Bicocca"). La tutela quinquennale del diritto d'autore decorre dal 06.03.2023 al 06.03.2028.

Risultanze relative agli Spin off:

relativamente alle iniziative coperte da proprietà intellettuale, il Dipartimento può contare sullo spin off "*ReD Open*", la cui Società Red Open S.r.l. costituita nel 2019 come Start-Up Innovativa e certificata secondo gli standard ISO 9001 prosegue nella sua attività di fornire consulenza alle imprese e a coloro che si occupano di innovazione digitale.

Risultanze relative ai Contratti Conto Terzi:

rispetto a questa voce si segnala come i dati siano tratti dalla piattaforma *Fatti e Persone*, non essendo reperibili all'interno dei cruscotti.

Anno 2023:

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi da consulenze : 29.500,00 €

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi per organizzazione convegni : 820,00 €

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni : 5.800,00 €

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi da servizi n.a.c. : 2.150,00 €

Totale - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi : **38.270,00 €**

Trasferimenti correnti da Ministeri : 27.747,00 €

Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca : 1.624,00 €

Trasferimenti correnti da Università : 30.567,00 €

Trasferimenti correnti Sponsorizzazioni da altre imprese : 7.624,00 €
Totale - Trasferimenti correnti : **67.563,00 €**

Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome : 4.224,00 €
Totale - Contributi agli investimenti : **4.224,00 €**

Anno 2024:

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi da consulenze : 36.000,00 €
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi per organizzazione convegni : 10.956,00 €
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni : 2.500,00 €
Totale - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi : **49.456,00 €**

Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca : 1.624,00 €
Trasferimenti correnti da Università : 69.886,00 €
Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN : 9.989,00 €
Altri trasferimenti correnti da altre imprese : 9.248,00 €
Totale - Trasferimenti correnti : **90.748,00 €**

Anno 2025:

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi da consulenze : 54.800,00 €
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni : 2.500,00 €
Totale - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi : **57.300,00 €**

Trasferimenti correnti da Ministeri : 39.647,00 €
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome : 17.500,00 €
Trasferimenti correnti da Università : 67.830,00 €
Altri trasferimenti correnti da altre imprese : 7.000,00 €
Totale - Trasferimenti correnti: **131.978,00 €**

Per quanto riguarda i dati dell'anno 2025 occorre rilevare, dal punto di vista delle attività di Public Engagement, una flessione se rapportata ai numeri del precedente biennio (2023 e 2024). Trattasi di un calo che, anche in considerazione della relativamente esigua differenza, può dirsi tutto sommato fisiologico. Analizzando più nello specifico le singole voci appare come il decremento abbia riguardato pressoché in via esclusiva le attività di impatto internazionale, non essendovi state altrettante variazioni rispetto alle azioni dall'impatto locale, regionale e nazionale. Un segnale positivo, invece, proviene dal comparto dei Contratti Conto Terzi. I dati riferiti all'anno 2025 riferiscono di un sostanziale incremento rispetto al precedente biennio (2023 e 2024) tanto riguardo alle entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione dei servizi, quanto dal totale dei trasferimenti correnti. Resta, invece, invariato il riscontro dato dagli Spin off, potendo il Dipartimento contare esclusivamente dal 2019 su ReD Open, così dai brevetti, dacché risulta attiva dal 2023 la tutela del diritto d'autore richiesta ed ottenuta riguardo al progetto di didattica immersiva.

Più in generale, invece, guardando all'intero triennio (2023-2025), in specie rapportando i dati degli indicatori alla precedente programmazione, non può che evidenziarsi positivamente il sensibile e deciso aumento delle attività di Public Engagement. A fronte di un totale di attività svolte nel periodo intercorrente tra l'anno 2020 e l'anno 2022 pari a 165, nel medesimo lasso temporale racchiuso nell'ultima programmazione il complesso delle azioni svolte dai docenti del Dipartimento ha raggiunto il valore di 587. In special modo è opportuno sottolineare l'incremento delle attività caratterizzate per un impatto

internazionale. Il medesimo discorso può essere riprodotto per quanto riguarda i Contratti Conto Terzi. Anche qui, come in precedenza si è messo in luce per l'ambito del Public Engagement, il valore delle entrate del Dipartimento è significativamente cresciuto in termini assoluti, a dimostrazione di un trend positivo proseguito pressoché incessantemente nel corso degli ultimi anni.

3) Esame dell'attività didattica del Dipartimento

3.1 Osservazioni sulle schede dell'ultimo monitoraggio (SMA) dei CdS di cui il Dipartimento è referente principale.

La SMA del Cds in Giurisprudenza (LMU), redatta sulla base degli indicatori aggiornati al 4 ottobre 2025, conferma l'attrattività del corso. I dati relativi alle iscrizioni rimangono significativamente superiori rispetto alla media riferita all'area geografica e a quella riferita al territorio nazionale e registra una stabilizzazione dopo il calo fisiologico delle immatricolazioni seguito al picco registrato negli anni della pandemia da Covid-19. In questo quadro, vi è da segnalare la diminuzione degli iscritti provenienti da altre Regioni a fronte di un incremento di quelli provenienti dalla Lombardia, dato che potrebbe essere dovuto alla ridotta disponibilità e al costo crescente degli alloggi e della vita per studenti fuori sede nell'area urbana sede del CdS. Gli indicatori relativi alla didattica sono nel complesso positivi, in tendenziale crescita e in genere superiori a quelli dell'area geografica e dell'area nazionale. Ciò riguarda, in particolare, quello relativo agli studenti regolari con almeno 40 CFU conseguiti nell'a.s., quello relativo alla percentuale di laureati in corso e quello relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno, anche se i dati disponibili per alcuni indicatori sono riferiti soltanto al primo anno di attuazione del PTD e andranno dunque monitorati anche nei prossimi anni, soprattutto in ragione del fatto che a partire dal 2025-2026 il CdS ha subito una riforma ordinamentale che ha portato a una significativa rimodulazione del regolamento didattico, con l'introduzione al terzo anno di nuove attività laboratoriali (nella quale si iscrive anche il corso di didattica innovativa avviato con l'azione 2 del PTD). Permane la criticità relativa al rapporto tra studenti iscritti e docenti, che però registra un graduale costante miglioramento dal 2020 al 2024. È rimasto stabile l'indicatore relativo alla percentuale delle ore di docenza erogate da personale assunto a tempo indeterminato, ma è comunque superiore alla media per l'area geografica e alla media nazionale. Gli altri indicatori si collocano in linea con le medie dell'area geografica e sono comunque sempre superiori a quelle nazionali. Per quanto riguarda l'indicatore iC24 relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, si osserva una crescita dal 28,7% (100/348) nel 2020 (dato inferiore al 34,0% relativo all'area geografica e al 38,5% relativo alla media nazionale) al 38,6% (167/433) nel 2023 (dato superiore al 35,6% relativo all'area geografica, ma inferiore al 41,3% relativo alla media nazionale). Questo dato include eventi carriera fra loro eterogenei (non soltanto abbandoni puri, ma anche trasferimenti e passaggi ad altro CdS dell'Ateneo) e richiederebbe pertanto un'analisi di dati più specifici per una corretta interpretazione (dati che non erano disponibili in sede di SMA). Un'estrazione, seppur parziale, di dati carriera relativi al periodo 2020-2021/2022-2023 evidenzia un numero significativo di passaggi ad altro CdS dell'Ateneo (in media circa 40/a.a.), di cui più dell'80% sono passaggi al CdL in Scienze dei servizi giuridici (LT) erogato dal Dipartimento: ciò sembra valorizzare la differenziazione dell'offerta formativa del Dipartimento, a maggior ragione se si tiene conto di un certo numero di passaggi anche dalla LT alla LMU (63 passaggi dal CdS in Scienze dei Servizi giuridici al CdS in Giurisprudenza nei quattro a.a. considerati). Il numero totale di trasferimenti approvati ad altro ateneo nei quattro anni risulta essere 32, ma anche questo dato richiederebbe ulteriori elementi per una corretta valutazione. L'indicatore andrà in ogni caso monitorato nei prossimi anni, possibilmente con l'ausilio di ulteriori dati. In ogni caso, per contenere gli abbandoni il Dipartimento ha posto in essere attività di tutorato differenziate (per matricole, in itinere, disciplinari) e ha da ultimo introdotto, grazie ai fondi del progetto Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2023-2025 (co-finanziato dal MUR e attuato in collaborazione con più di 30 altri Dipartimenti di area giuridica sul territorio nazionale, con

il coordinamento dell'Università di Pavia), due ulteriori tutor, selezionati tra i dottorandi del Dipartimento, dedicati all'acquisizione di un corretto metodo di studio (previa formazione specifica).

La SMA del CdS in Scienze giuridiche (LT), sulla base degli ultimi indicatori a disposizione (4 ottobre 2025), conferma le tendenze già osservate negli anni precedenti per il Corso di laurea, nel confronto con i corrispondenti dati nazionali e di area geografica: da un lato, l'attrattività del corso, con un numero di iscritti che, dopo la crescita significativa del 2020 in epoca pandemica, mantiene un andamento che sta andando lentamente ad attestarsi sui numeri precedenti al periodo Covid, numeri comunque positivi; dall'altro, una sensibile riduzione delle criticità nel rapporto studenti/docenti, per effetto delle misure adottate dal Dipartimento di Giurisprudenza, a partire dall'anno accademico 2021-2022, attraverso lo sdoppiamento dei corsi del primo anno, che vanno a saldarsi con il leggero calo di iscritti al corso. In questa cornice, nuovi punti di attenzione riguardano la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e l'andamento dei CFU conseguiti dagli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno di studi. Il monitoraggio di tali dati appare oggi particolarmente importante alla luce della recente riforma ordinamentale e regolamentare del CdS (dove, fra l'altro, si sono modificati peso e modalità di svolgimento della tesi di laurea, recependo le indicazioni del NdV), cui si somma la creazione di un corso triennale erogato prevalentemente da remoto in Scienze giuridiche e Innovazione (unitamente all'Università di Pavia), pensato proprio per assorbire una quota significativa di studenti lavoratori o comunque non tradizionali. In tale cornice si segnala un ulteriore aspetto oggetto di costante attenzione, ossia il tema relativo al tasso di abbandono del CdS, che, per quanto elevato (iC24: 45,2% nel 2022, 47,3% nel 2023), presenta una tendenza in linea con i dati di area geografica (iC24: 46,1% nel 2022 e 45,5% nel 2023) e a livello nazionale (iC24: 38,5% nel 2022 e 42,1% nel 2023). Sotto tale profilo, il CdS prosegue le azioni prospettate nel Riesame ciclico 2023 rafforzando le attività di tutorato in itinere, disciplinari e per il metodo di studio, e quelle di supporto agli studenti in ingresso per favorire scelte consapevoli. Quanto alle indicazioni provenienti dalla visita CEV del 12-16 maggio 2025, il coordinatore del CdS ne ha comunicato e discusso gli esiti, all'epoca non ancora ufficiali, in un incontro tenutosi il 10 dicembre 2025, aperto a tutti i docenti del corso, i tutor e ai coordinatori degli altri CdS del Dipartimento. Fra i vari argomenti trattati, è emerso quello di una più precisa e chiara definizione delle regole per la messa a disposizione dei materiali didattici sui Syllabi (file e videoregistrazioni) da parte dei docenti. I coordinatori dei CdS hanno preso in carico le indicazioni condivise in tale occasione, avviando una riflessione congiunta mirante alla formulazione di ipotesi di nuove azioni volte al miglioramento e al consolidamento del monitoraggio delle Schede degli insegnamenti.

Il CdS in DOPP (LM) è stato attivato nell'a.a. 2020/2021 e appartiene a una classe di laurea di recente istituzione. I dati rilevati consentono di svolgere alcune prime valutazioni, per quanto provvisorie, di andamento in un arco temporale apprezzabile. Nel complesso, la SMA 2025 conferma e rafforza i riscontri positivi emersi nei precedenti monitoraggi. L'attrattività del corso si mantiene elevata, con un numero di immatricolati stabilmente superiore alle medie nazionali e di area geografica e con un incremento degli iscritti complessivi. La quota di studenti provenienti da altri Atenei, pur in lieve diminuzione, rimane significativa. Gli indicatori relativi alla progressione delle carriere mostrano un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente, con percentuali di CFU conseguiti al primo anno e di prosecuzione regolare degli studi superiori ai benchmark nazionali e geografici. Non desta, allo stato, preoccupazioni il leggero scostamento rispetto alle medie nazionali e geografiche degli indicatori relativi alla percentuale di didattica erogata da docenti strutturati: nella specie, la recente lieve riduzione è dovuta a fisiologiche alterazioni nel corpo docente del Dipartimento e, ad ogni modo, si prevede che alcuni insegnamenti tenuti da docenti a contratto negli scorsi a.a. vengano assegnati, nel prossimo a.a., a personale strutturato. Per quanto riguarda, invece, lo scostamento rispetto alle medie di riferimento degli indicatori relativi al rapporto tra numero di docenti e di studenti, esso spiegabile in ragione di una numerosità della popolazione studentesca significativamente maggiore rispetto ai pari, la quale è per contro contenuta nelle medie di riferimento.

L'internazionalizzazione, come già segnalato nel precedente Monitoraggio, rappresenta una criticità trasversale a tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza e, in quanto tale, viene affrontata in questa sede congiuntamente, a conclusione delle osservazioni sulla SMA, come tema di competenza dipartimentale. Nel triennio 2023/2024 – 2025/2026, la mobilità internazionale degli studenti ha registrato andamenti differenziati a seconda che si consideri il flusso in uscita o quello in entrata, e con significative differenze tra i corsi di studio coinvolti.

Sul versante della mobilità in uscita, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (581), che concentra la quota largamente prevalente dei flussi, ha evidenziato una contrazione progressiva: da 72 carriere nell'a.a. 2023/2024 — di cui 67 nell'ambito del Programma Erasmus+, 1 tramite Erasmus+ Traineeship e 4 attraverso il Programma Exchange — si è passati a 68 nel 2024/2025 (62 Erasmus+, 3 Traineeship, 3 Exchange) e a 57 nel 2025/2026 (53 Erasmus+, 1 Traineeship, 3 Exchange), con una riduzione complessiva di circa il 21% nel triennio. Il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (E1401A) ha invece mostrato una tendenza opposta: le carriere in mobilità sono cresciute da 6 nel 2023/2024 a 9 nel 2024/2025, stabilizzandosi a 8 nel 2025/2026, con un incremento del 33% tra il primo e il secondo anno. Il corso in Diritto delle Organizzazioni Pubbliche e Private (DOPP), infine, compare nei dati solo a partire dal 2024/2025 con 1 carriera, salita a 2 nel 2025/2026: la serie storica è ancora troppo breve per trarre conclusioni, ma la comparsa e il lieve incremento del dato segnalano una prima apertura del corso alla dimensione internazionale. In termini aggregati, il totale delle carriere outgoing è rimasto stabile nel biennio iniziale (78 nel 2023/2024 e nel 2024/2025) per poi scendere a 67 nel 2025/2026, con una flessione complessiva di circa il 14%.

Sul versante della mobilità in entrata, il quadro è sensibilmente più incoraggiante. Nell'a.a. 2023/2024 il Dipartimento ha accolto 30 studenti in mobilità, tutti provenienti dal circuito Erasmus+ nell'ambito del percorso GIU_VS — Giurisprudenza Visiting Student. Nell'a.a. 2024/2025 il numero è salito a 41 unità: 38 attraverso il canale Erasmus+ e, per la prima volta, 3 studenti extra-UE nell'ambito del programma Extra-UE Visiting Students School of Law, segnale di un'apertura verso contesti geografici al di fuori dello spazio europeo. Nell'a.a. 2025/2026 il totale si è attestato a 40 unità, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, ma con una composizione sensibilmente diversa: gli studenti Erasmus+ sono scesi a 24, mentre quelli extra-UE sono cresciuti a 16, rappresentando ormai il 40% del flusso in entrata. Nel complesso, la mobilità incoming è aumentata del 37% tra il 2023/2024 e il 2024/2025, per poi stabilizzarsi nell'ultimo anno.

Dal momento che tutti e tre i corsi di studio evidenziavano dati sull'internazionalizzazione poco soddisfacenti, il Dipartimento di Giurisprudenza, raccordandosi alle strutture e alle politiche di Ateneo (Piano Strategico 2023-2025 – capitolo "Internazionalizzazione"), ha messo in campo una serie di azioni migliorative, oltre a impegnarsi per l'ampliamento dell'offerta di mobilità e per la realizzazione di accordi internazionali per il rilascio di doppi titoli. Tramite la propria Commissione internazionale, il Dipartimento cura incontri semestrali con gli studenti *incoming* per valutarne le esigenze e risolvere eventuali problemi durante il soggiorno, e organizza incontri annuali per i potenziali studenti *outgoing* dei vari corsi di studio, in aggiunta agli incontri generali dell'Ateneo sui bandi Erasmus+. A ciascuno studente interessato viene assegnato un docente tutor cui rivolgersi per informazioni dettagliate sulle opportunità di mobilità disponibili; ulteriore supporto è offerto dai Bicocca University Angels (BUA) e dal progetto Bicocca *Outgoing Navigator Network* (BONN). In aggiunta ai programmi Erasmus+ ed Exchange extra-UE, il Dipartimento promuove iniziative più specifiche, quali le *International Summer e Winter School* (nel 2025 il Dipartimento ha avviato, per esempio, in collaborazione con l'Università di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia e con lo IUSS di Pavia, il progetto di una *winter school* internazionale e interdisciplinare per Master's Degree and Phd students dal titolo "Digital Rights: Theory and Practice", che è stato selezionato e finanziato dalla Venice International University e la cui prima edizione ha avuto luogo nel gennaio 2026). Sul piano

dell'offerta formativa, gli studenti hanno inoltre la possibilità di seguire insegnamenti erogati in lingua inglese o percorsi di approfondimento linguistico, pensati non solo per potenziare le competenze nei futuri settori lavorativi, ma anche per incentivare la mobilità internazionale.

La lettura complessiva dei dati del triennio restituisce un quadro ancora critico sul versante *outgoing*, dove la contrazione registrata nel CdS in Giurisprudenza non è compensata dalla crescita, pur positiva, dei corsi più piccoli. Il versante *incoming* offre invece indicazioni più confortanti, con una crescita significativa del flusso in entrata e una diversificazione dei canali che testimonia un ampliamento qualitativo dell'offerta internazionale del Dipartimento. Le azioni migliorative intraprese sembrano dunque aver prodotto effetti più apprezzabili sull'attrattività del Dipartimento verso studenti stranieri che sulla propensione alla mobilità degli studenti iscritti. Tali azioni andranno pertanto reiterate e potenziate, con particolare attenzione alle misure di incentivazione rivolte agli studenti *outgoing*, al fine di invertire la tendenza al ribasso registrata nell'ultimo anno accademico.

In questa prospettiva il Dipartimento sta elaborando un nuovo Regolamento tesi, attualmente in fase di discussione e non ancora approvato dal Consiglio di Dipartimento. Tra le novità allo studio figura l'introduzione di premialità specifiche in sede di laurea a favore degli studenti che abbiano maturato esperienze significative di internazionalizzazione nel corso del proprio percorso formativo. In particolare, si sta valutando di riconoscere un punto aggiuntivo al voto di laurea per gli studenti che abbiano acquisito un congruo numero di crediti formativi universitari nell'ambito di programmi di mobilità internazionale, quali Erasmus+. La premialità è concepita in termini semplici e automatici — verificabile dalla Segreteria studenti sulla base della carriera del candidato — e mira a rendere tangibile e riconoscibile, anche nel risultato finale degli studi, l'investimento compiuto dallo studente nella mobilità *outgoing*. Inoltre, sono attualmente in fase di elaborazione delle c.d. FAQ specificamente destinate agli iscritti al CdS in Diritto delle organizzazioni pubbliche e private, al fine di agevolare la risoluzione delle specifiche esigenze dai medesimi avvertiti in occasione della programmazione di esperienze *outgoing*, e dunque di agevolarne lo svolgimento.

Per quanto riguarda, infine, il CdS in Human-Centered Artificial Intelligence, il monitoraggio degli indicatori della SMA, elaborata dal Presidente del Corso, prof. Giuseppe Primiero dell'Università degli studi di Milano, conferma un deciso aumento degli avvisi di carriera. Gli indici di regolarità delle carriere, pur non essendo completi in quanto riferiti a soli due anni accademici, appaiono nel complesso soddisfacenti, tenuto conto dell'interdisciplinarietà del CdS e della diversa formazione in ingresso degli studenti. Tuttavia, l'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sollecita una riflessione approfondita, alla quale sono dedicate due delle azioni di miglioramento proposte. Un'ulteriore azione è finalizzata al miglioramento dell'indicatore iC10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero): al momento della sua istituzione, il CdS non ha potuto sfruttare gli accordi Erasmus già attivi presso le strutture coinvolte nella sua gestione, ma ha dovuto stipularne di nuovi, il che spiega i dati ancora limitati relativi alla mobilità internazionale. I questionari di valutazione degli studenti evidenziano un sostanziale apprezzamento del CdS, mentre i risultati delle verifiche di apprendimento confermano un andamento positivo del percorso formativo. Tra le quattro nuove azioni proposte, l'ultima mira a offrire agli studenti una maggiore connessione con le aree di sviluppo contemporanee dell'intelligenza artificiale e con il mondo del lavoro.

3.2 Osservazioni sul riesame ciclico e sulle azioni correttive previste dai CdS di cui il Dipartimento è referente principale.

Il RRC del CdS in Giurisprudenza (LMU), approvato nel 2023, individua una pluralità di obiettivi e di relative azioni di miglioramento, alcuni dei quali in continuità con il precedente RRC. In relazione al sotto-ambito D.CDS.1 "AQ nella progettazione del Corso di Studio", l'Obiettivo n. 1 "Didattica innovativa" è stato raggiunto in anticipo rispetto ai tempi prefissati. Accanto all'istituzione del già accennato corso "Corti e diritti nel

metaverso”, attivo sin dal secondo semestre dell’a.a. 2024-2025, in occasione delle modifiche ordinamentali per l’adeguamento alle nuove classi di laurea (ex DM n. 1648/2023), si è previsto, in coerenza con la parziale rimodulazione dell’Obiettivo n. 2 all’esito del secondo monitoraggio PTD 2023-2025, di implementare le iniziative di “didattica innovativa” (es. utilizzo piattaforme di simulazione processuale, moot court, seminari competitivi, cliniche legali, laboratori di scrittura) in modalità laboratoriale.

In relazione al sotto-ambito C.CDS.2 “AQ nell’erogazione del Corso di Studio”, l’Obiettivo n. 1 “Coinvolgimento studenti lavoratori” è stato raggiunto entro la scadenza, essendo stati organizzati, a partire dal secondo semestre dell’a.a. 2023-2024, incontri da remoto per ciascun insegnamento obbligatorio, il cui numero si è progressivamente stabilizzato, come previsto dal RRC, con una media di tre incontri per insegnamento a partire dal secondo semestre dell’a.a. 2024-2025.

In relazione al sotto-ambito D.CDS.3 “Gestione delle risorse del CdS”, l’Obiettivo n. 1 “Aumentare le iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche”, nell’a.a. 2023/2024 in data 23 febbraio 2024 si è svolto un incontro via webex con la collaborazione del Settore Servizi digitali per la didattica per illustrare le risorse e le modalità d’uso della piattaforma e-learning. L’incontro è stato pubblicizzato tra i docenti per permettere la più ampia partecipazione; è stato inoltre registrato e il relativo link (disponibile qui) è stato condiviso via e-mail con tutti i docenti del corso di laurea in Giurisprudenza. Sebbene non sia stato possibile ricevere dal Settore competente i dati relativi alle presenze e alle visualizzazioni, l’iniziativa ha riscontrato il favore dei docenti, che hanno acquisito maggiore familiarità nell’uso della piattaforma e-learning. Si ritiene opportuno ripetere in futuro l’iniziativa tenendo conto delle novità eventualmente introdotte nel funzionamento della piattaforma e-learning e delle nuove risorse IA per la didattica, garantendo al contempo un migliore accessibilità nel tempo alla registrazione.

In relazione a sotto-ambito D.CDS.4 “Riesame e miglioramento del CdS”, l’Obiettivo n. 1 “Adeguamento del CdS alle richieste del mercato del lavoro” è stato raggiunto entro la scadenza prevista dal RRC. Il Consiglio di Dipartimento, in data 11 dicembre 2024, ha formalizzato l’istituzione di un Comitato di indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza, suddiviso in tre sezioni, ciascuna delle quali dedicata ai tre CdS di cui il Dipartimento è referente. Le sezioni del Comitato di Indirizzo dedicate ai CdS in Giurisprudenza e in Scienze Giuridiche si sono riunite il 16 luglio 2025. La riunione ha avuto ad oggetto, tra l’altro, la presentazione della recente riforma del CdS in Giurisprudenza e l’introduzione, a partire dall’a.a. 2027/2028, di laboratori obbligatori a carattere pratico per complessivi 9 CFU. I componenti del Comitato hanno espresso unanime apprezzamento per tale innovazione e hanno fornito indicazioni utili alla sua migliore attuazione. In particolare, è emersa la raccomandazione di orientare i laboratori verso tematiche di forte attualità professionale, quali la digitalizzazione e l’informatizzazione delle attività legali, l’utilizzo consapevole degli strumenti di Intelligenza Artificiale e il potenziamento dello studio delle materie giuslavoristiche, con particolare attenzione al diritto sindacale. È stata altresì proposta l’utilizzazione dei laboratori come occasione di simulazione della relazione tra professionista e cliente, anche attraverso la definizione di un protocollo di buone pratiche nella gestione del rapporto con la clientela. Tutti i rappresentanti delle parti sociali presenti hanno manifestato piena disponibilità a collaborare nelle future attività legate all’organizzazione dei laboratori (Verbale del Comitato di indirizzo del 16.07.2025).

Anche l’Obiettivo n. 2 “Inserimento stabile nel CdS delle attività didattiche di carattere pratico” è stato soddisfatto, come descritto sopra con riguardo al sotto-ambito D.CDS.1, cui si rinvia.

Con riguardo, infine, al “Commento agli indicatori”, in merito all’Obiettivo n. 1 “Rapporto numero studenti docenti” il Dipartimento ha proseguito a finanziare per gli insegnamenti obbligatori attività di tutorato disciplinare, che consentono agli studenti e alle studentesse che vi partecipano di ritrovarsi in gruppi più ristretti con il docente tutor, e ha attivato per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 una nuova figura di tutor formati (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze umane per la formazione) e dedicati specificamente all’acquisizione di un corretto metodo di studio.

Il RRC del CdS in *Scienze dei Servizi giuridici* (LT), anch’esso approvato nel 2023, individua una pluralità di obiettivi e di relative azioni di miglioramento, alcuni dei quali in continuità con il precedente RRC.

In relazione al sotto-ambito D.CDS.1 “AQ nella progettazione del Corso di Studio”, l’Obiettivo n. 1 “Maggiore coinvolgimento delle parti sociali nell’organizzazione del corso e dell’offerta formativa” e l’Obiettivo n. 2 “Istituzione di un Comitato di indirizzo” sono stati raggiunti. In merito alle osservazioni e alle proposte formulate dalle Parti sociali, si rimanda al verbale della riunione del Comitato del 16.07.2025.

In relazione all’Obiettivo n. 3 “Potenziamento delle esperienze di stage”, il GAQ del CdS ha ricostruito il quadro con la collaborazione del referente del CdS e della responsabile dell’Ufficio Orientamento in uscita e servizi di Job Placement grazie a incontri preparatori da cui è emerso il progressivo aumento del numero di stage attivati dopo il periodo pandemico; tra l’altro, il processo è ancora in via di rafforzamento, grazie alla costituzione del Comitato di Indirizzo, già operativo, da un lato, e dall’altro attraverso la revisione delle modalità di svolgimento della prova finale, che a seguito della riforma ordinamentale e regolamentare del CdS sono in via di approvazione. L’Obiettivo n. 4 “Monitoraggio schede insegnamenti” è oggetto di costante attenzione; la verifica della coerenza e della completezza del 100% dei syllabi è assicurata, in linea con le politiche di Ateneo, dall’AQ-CdS. In attuazione del RRC, il gruppo di lavoro composto dall’AQ e dal Coordinatore ha monitorato i Syllabi, secondo le linee-guida del PQA-RD, con una valutazione positiva da parte della CEV.

In relazione al sotto-ambito C.CDS.2 “AQ nell’erogazione del Corso di Studio”, l’Obiettivo n. 1 “Metodologie didattiche e percorsi flessibili” è stato raggiunto, essendo stati organizzati, a partire dal secondo semestre dell’a.a. 2023-2024, incontri da remoto per ciascun insegnamento obbligatorio del primo e del secondo anno. In merito all’Obiettivo n. 2 “Aumento del grado di internazionalizzazione”, in sede di revisione dell’Ordinamento e del Regolamento didattico imposto dal d.m. 1648 del 2023, si è anticipato l’insegnamento di Diritto dell’Unione Europea e inserito in ogni *curriculum* del CdS almeno un insegnamento in lingua inglese fra gli obbligatori a scelta.

In relazione al sotto-ambito D.CDS. 3 “Gestione delle risorse del CdS”, l’Obiettivo n. 1 “Sostenibilità adeguata”, si segnala l’attenzione prestata ai tutorati sia di orientamento sia didattici, con incontri preparatori finalizzati a potenziare l’ambito di operatività dei tutor di orientamento; sono stati svolti incontri tra il corpo docente del CdS volti a mettere in rilievo l’importanza della qualità della didattica, specie con riguardo a categorie particolari di studenti, quali lavoratori, BES e DSA. Si è inoltre presentato e discusso collegialmente l’esito (soddisfacente) della visita Cev.

Per quanto riguarda l’Obiettivo n. 1 “Potenziare ed estendere il coinvolgimento di enti esterni nella organizzazione, erogazione e monitoraggio dell’offerta formativa” del sotto-ambito D.CDS.4 “Riesame e miglioramento del CdS”, vale quanto riportato in relazione al sotto-ambito D.CDS.1.

Con riguardo, infine, al “Commento agli indicatori”, in merito all’Obiettivo n. 1 “Miglioramento della consapevolezza delle scelte degli studenti in ingresso”, è proseguita l’attività del POT rivolto agli studenti delle scuole superiori. Per quanto concerne il “rapporto numero studenti docenti” si osserva da un lato che il CdS, tenuto conto della tendenza al calo delle matricole manifestatasi dopo la pandemia, ha deciso di non sdoppiare gli insegnamenti del secondo anno; dall’altro sta verificando l’impatto sul CdS della contestuale implementazione del CdS in Scienze giuridiche e innovazione, erogato prevalentemente da remoto con l’Università degli Studi di Pavia. Si crede, infatti, che il CdS di nuova istituzione risponda meglio alle esigenze di una parte del corpo studentesco del CdS convenzionale (si pensi, *in primis*, gli studenti lavoratori), andando a incidere sul rapporto docenti studenti.

Per il CdS in DOPP (LM), attivato nell’a.a. 2020-2021, il RRC è stato adottato solo nel luglio 2025. Nell’elaborazione del documento si è tenuto conto delle osservazioni e delle proposte formulate dalle Parti sociali della sezione del Comitato di Indirizzo di DOPP (verbali del 15 aprile e del 25 giugno 2025). Poiché quasi tutti gli obiettivi e le azioni di miglioramento hanno come prima scadenza il secondo semestre 2025-2026, non è ancora possibile svolgere osservazioni sull’avanzamento delle azioni. L’unico obiettivo già realizzato è l’Obiettivo 1 *Aggiornamento della pagina e-learning sulla prova finale*, relativo al sotto-ambito D.CDS.2 “L’AQ nell’erogazione del CdS”.

In risposta a quanto rilevato dalla Relazione finale della CEV in sede di accreditamento periodico del CdS in Scienze Giuridiche — che ha raccomandato di consolidare la composizione del Comitato di Indirizzo in ossequio alle Linee Guida esitate dal Presidio della Qualità, e di definire modalità e frequenza di consultazione, documentando sistematicamente gli esiti — il Dipartimento ha preso in carico la raccomandazione e sta attivamente operando per darvi seguito a livello generale per tutti i CdS afferenti. In particolare, sono in corso di individuazione nuove parti sociali di rilievo nazionale e internazionale cui proporre l'ingresso nel Comitato di Indirizzo. L'obiettivo è allargare la composizione delle sezioni del Comitato, oltre il contesto territoriale di riferimento, rendendola pienamente coerente con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali specifici di ciascun CdS di pertinenza.

Sempre in accoglimento della raccomandazione formulata dalla CEV nel Rapporto finale di valutazione, il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato la redazione di un apposito *Regolamento per l'assegnazione del punteggio della prova finale*, attualmente in fase di definizione e prossimo all'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Il Regolamento interviene su più profili. In primo luogo, introduce una classificazione delle tesi di laurea in tre tipologie — teorica, sperimentale e pratico-operativa — ciascuna accompagnata da una definizione che ne chiarisce l'oggetto e il metodo, consentendo alla Commissione di calibrare la valutazione in relazione alle caratteristiche specifiche dell'elaborato. In secondo luogo, individua quattro parametri di valutazione — correttezza metodologica, chiarezza espositiva, completezza della bibliografia e grado di originalità — raccordati esplicitamente ai Descrittori di Dublino, a garanzia di uniformità e trasparenza del giudizio. In terzo luogo, disciplina in modo analitico la struttura del punteggio, distinguendo il punteggio base, le maggiorazioni per qualità eccezionale dell'elaborato, il punto aggiuntivo per esperienze professionalizzanti e internazionali, e l'attribuzione della lode, con indicazione dei massimali differenziati per tipologia di corso (LMU/LM e LT). Il Regolamento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento nel corso dell'anno accademico 2024/2025.

4) Riesame del Piano Triennale Dipartimentale

Analizzare e motivare gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi previsti nella programmazione triennale 2023-2025, indicando la validità o meno di alcuni obiettivi anche per il nuovo PTD.

Didattica

In merito all'Obiettivo 1. "Numero di iniziative per favorire particolari categorie di studenti", per quanto concerne il CdS in Giurisprudenza (LMU), nel periodo compreso tra il secondo semestre dell'a.a. 2023-2024 e il primo semestre dell'a.a. 2025-2026, l'azione ha riguardato la maggior parte degli insegnamenti obbligatori dei primi quattro anni di corso e alcuni insegnamenti facoltativi, coinvolgendo nel complesso 38 docenti, mediante incontri in modalità Webex (per un totale di 252 ore erogate attraverso 126 sessioni di incontro); per quanto concerne, invece, il CdS in Scienze dei servizi giuridici (LM), nel periodo compreso tra il secondo semestre dell'a.a. 2023-2024 e il primo semestre dell'a.a. 2025-2026, l'azione ha riguardato gli insegnamenti obbligatori del I e del II anno, coinvolgendo nel complesso 23 docenti, mediante incontri in modalità Webex (per un totale di 234 ore erogate attraverso 116 sessioni di incontro).

La partecipazione degli studenti di entrambi i CdS ha mostrato una variabilità significativa: alcuni insegnamenti hanno coinvolto piccoli gruppi di 2 o 3 studenti; altri hanno intercettato una domanda più ampia, raggiungendo picchi di oltre 20 partecipanti; altri ancora, invece, hanno registrato un tasso di partecipazione pari a zero.

Nella valutazione complessiva del numero dei partecipanti, l'iniziativa non ha avuto l'esito sperato, dal momento che non sempre gli incontri sono risultati attrattivi, nonostante le modalità e gli orari di erogazione, concepiti per favorire gli studenti lavoratori.

Tuttavia, va altresì segnalato un dato positivo: focalizzando l'attenzione sugli ultimi due semestri, l'iniziativa si è rivelata un efficace supporto per chi ha partecipato agli incontri, come mostrano i dati qualitativi relativi al superamento degli esami raccolti a campione da singoli docenti, che rivelano in molti casi buoni tassi di successo (superamento dell'esame nei primi 3 appelli con votazioni superiori a 25).

In merito all'Obiettivo 2. si osserva che l'attività di didattica innovativa è stata sperimentata per la prima volta nell'a.a. 2023-2024 in forma di seminario da 3 CFU nell'ambito dell'insegnamento di Diritto costituzionale (M-Z) del CdS in Scienze dei Servizi Giuridici e ha coinvolto 21 studenti/esse. Gli studenti sono stati divisi in tre gruppi, assumendo i ruoli di accusa, difesa e Corte. L'obiettivo delle simulazioni è stato la ricostruzione virtuale del processo contro Slobodan Milošević innanzi al Tribunale Penale Internazionale e l'analisi dei giudizi avanti alla Corte Suprema USA in materia di hate speech riguardanti il Ku Klux Klan. Successivamente, attraverso l'immedesimazione nei rispettivi ruoli processuali, i partecipanti hanno dato vita a un dibattito in aula che si è concluso con la redazione delle sentenze.

Tale attività didattica è stata successivamente convertita dal Regolamento didattico 2022-2023 in un insegnamento facoltativo da 6 CFU (A5810284 - Corti e diritti nel metaverso), afferente al SSD IUS/08, destinato al CdS in Giurisprudenza. L'insegnamento è stato inserito nell'offerta formativa come materia a scelta del quinto anno in tre curricula (penalistico, internazionalistico, pubblicistico) ed è stato erogato per la prima volta nel secondo semestre dell'a.a. 2024-2025.

L'insegnamento, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale di nuova generazione, consente la fruizione di ricostruzioni virtuali e interattive, in italiano e in inglese, di noti processi di rilevanza nazionale e internazionale, sperimentando così una modalità di apprendimento fondata sulla simulazione di tribunali che diventano un'interfaccia idonea a introdurre il caso, approfondire le fasi processuali e scoprirne il contesto giuridico.

L'attività ha riscosso un interesse significativo tra gli studenti: complessivamente, 88 studenti/esse appartenenti alle coorti dal 2019 al 2025 hanno scelto l'insegnamento nei tre anni accademici considerati (20 studenti/esse per l'a.a. 2024/2025, 43 per l'a.a. 2025/2026, 25 per l'a.a. 2026/2027). Anche le OPIS, relative all'a.a. 2024-2025 confermano l'efficacia dell'azione, attestando per tutti gli indicatori dell'insegnamento valutazioni superiori o significativamente superiori rispetto alla media di ateneo, di dipartimento e del CdS (Aspetti organizzativi 8,67; Efficacia didattica 9,46; Soddisfazione complessiva 9,56).

A parziale rimodulazione dell'obiettivo indicato nel secondo monitoraggio PTD 2023-2025, l'insegnamento sarà erogato fino all'a.a. 2026-2027, per essere poi trasformato, a partire dall'a.a. 2027-2028, in modalità "laboratorio" — l'insegnamento implica infatti un coinvolgimento attivo degli studenti — e sarà anticipato al terzo anno, come previsto dal nuovo Regolamento didattico 2025-2026 del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti e con risultati ampiamente positivi. L'istituzione dell'insegnamento "Corti e diritti nel metaverso" rappresenta un'innovazione significativa nell'offerta formativa del Dipartimento, in piena coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (1.1 Didattica innovativa), in particolare quelli relativi al *digital learning* attraverso realtà virtuale. L'apprezzamento riscontrato tra gli studenti, testimoniato dal numero di iscrizioni, conferma la validità della scelta e l'efficacia della metodologia didattica adottata. La prevista trasformazione in laboratorio e l'anticipazione al terzo anno costituiscono un ulteriore elemento di potenziamento dell'iniziativa, che consentirà di ampliare la platea dei beneficiari e di intensificare il coinvolgimento attivo degli studenti nel percorso formativo.

Orientamento

L'obiettivo relativo all'Azione 4. (Numero di azioni di orientamento in entrata e in uscita), correlato all'obiettivo 1.3 del PSA: 1.3. Orientamento, placement e servizi agli studenti, è stato raggiunto nei tempi previsti e, al netto di alcune temporanee difficoltà dovute alla necessità di trovare un maggiore coordinamento con i periodi di programmazione delle attività di orientamento da parte delle scuole superiori, i risultati sono stati più che soddisfacenti. L'attività "Studiare il diritto: un'esperienza sul campo", successivamente ridenominata "Diritti al diritto! Vado a studiare a Giurisprudenza" ha consentito di

introdurre una innovativa forma di orientamento in ingresso, che non si limita a fornire informazioni sui corsi di studio erogati dal Dipartimento, ma consente agli studenti delle scuole superiori di fare esperienza diretta della didattica universitaria in ambito giuridico, entrando in aula accanto agli studenti universitari per assistere a 6 lezioni effettive dei corsi di studio del Dipartimento. Le lezioni sono precedute da un incontro informativo sui corsi di studi e seguiti da un incontro on line per registrare il feedback (sempre rivelatosi ampiamente positivo) da parte degli studenti partecipanti. Al fine di superare la criticità emersa nel 2024, considerata la tendenza degli Istituti scolastici a calendarizzare le attività di orientamento in ingresso all'avvio dell'anno scolastico, il Dipartimento, di concerto con l'Ufficio Orientamento, ha deciso di anticipare l'implementazione dell'iniziativa, raccogliendo le iscrizioni sia per il primo sia per il secondo semestre a partire dal mese di ottobre. Questo accorgimento ha consentito di raggiungere il target previsto per il 2025 e di coinvolgere un numero soddisfacente di studenti.

L'attività dei laboratori interdisciplinari "Diritto, giustizia e istituzioni" ha subito, nel corso del triennio, una rimodulazione che ha consentito di aumentarne l'attrattività e di integrare in un'unica attività maggiormente estesa e articolata la formazione dei docenti delle scuole superiori, l'attività di orientamento degli studenti nella transizione scuola-università e un rafforzamento significativo dei rapporti scuola-università (obiettivo specifico all'interno dell'obiettivo PSA 1.3 Orientamento, placement e servizi agli studenti). Se all'inizio i laboratori erano unicamente rivolti a docenti e, per esigenze logistiche, avvenivano in modalità da remoto, nella loro versione ampliata attuata nel 2025 i laboratori hanno promosso una più articolata attività di collaborazione tra docenti dell'università e docenti della scuola, finalizzata alla costruzione e attuazione di una UDA (Unità Didattica di Apprendimento) interdisciplinare su temi relativi ai rapporti tra diritto, giustizia e istituzioni, con il titolo "Il principio pacifista e l'integrazione europea". Il percorso, sviluppatosi nell'arco di un intero pentamestre (da gennaio a maggio 2025), si è articolato in tre fasi principali: 1. lezione introduttiva da parte di un docente del Dipartimento; 2. lavoro degli studenti guidato e supervisionato dai docenti di riferimento; 3. incontro finale di restituzione in cui gli studenti hanno presentato i lavori svolti.

A queste attività espressamente previste nel PTD se ne sono via via affiancate altre, come l'organizzazione di un maggior numero di open day, alcuni incontri di teatro filosofico nei licei, con la recitazione del Critone di Platone da parte di attori professionisti e una successiva riflessione svolta da un docente del dipartimento sui rapporti tra diritto e giustizia, e l'attivazione di tutorati dedicati all'acquisizione di un corretto metodo di studio universitario.

Ricerca

L'obiettivo relativo alla Ricerca (Azione 4. Iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi soprattutto UE e internazionali) è stato raggiunto solo parzialmente (75%) a causa della mancata organizzazione di uno dei quattro eventi previsti nel 2025, ossia il "*Starting a Grant Proposal - The Value of Interdisciplinary in Grant Writing*" dovuta ad insormontabili difficoltà organizzative: l'evento, infatti, dopo essere stato organizzato nei dettagli sul modello dell'anno precedente non è stato finalizzato perché diversi relatori chiave hanno cambiato posizione lavorativa e non si sono più resi disponibili a partecipare all'organizzazione. Questa mancanza, in ogni caso circoscritta al solo 2025, pare compensata da un duplice ordine di fattori. Innanzitutto, tale evento, nel 2024, si è eccezionalmente svolto in due fasi: non solo nella tradizionale sessione autunnale (25-29 novembre 2024, presso l'Università Bicocca) ma anche in quella estiva (22-26 luglio 2024, presso la *Lake Como School of Advanced Studies*). In secondo luogo, nel corso del 2025, si sono regolarmente svolte tre ulteriori Iniziative di supporto alla predisposizione di proposte progettuali su bandi competitivi dell'Unione europea (11 marzo; 18 marzo e 2 aprile 2025) nell'ambito del secondo evento organizzato dal Dipartimento, ossia il c.d. "Ciclo di seminari sull'europrogettazione". I tre eventi della primavera del 2025 si sono così aggiunti ai tre seminari già organizzati nell'autunno del 2024 (16 ottobre; 6 novembre; 12 dicembre 2024). La registrazione di ogni evento, svolto in presenza con simultanea diffusione in *streaming*, è stata caricata, analogamente a quanto avvenuto nel 2024, sulla piattaforma e-learning (<https://elearning.unimib.it/course/view.php?id=58343>) appositamente creata per il "Ciclo di

seminari sull'europrogettazione", così da permetterne la fruizione anche in futuro. La piattaforma contiene anche le slides impiegate durante i seminari ed ogni altro documento utile. Come rilevato dai questionari di qualità consultabili sulla predetta piattaforma e-learning, tali seminari, anche in quanto espressamente rivolti alla presentazione di progetti di ricerca UE di natura giuridica, sono stati apprezzati dai partecipanti. L'analisi dei dati della piattaforma dimostra poi come la maggior parte degli utenti abilitati abbiano avuto accesso alla stessa, tra l'altro prendendo visione delle registrazioni e/o documenti parimenti ivi pubblicati. Tale piattaforma permetterà ai membri del Dipartimento la fruizione di tali registrazioni e materiali anche successivamente al 2025, nonché ogni volta in cui sia necessario per la redazione di progetti di ricerca UE. L'accesso e l'uso della piattaforma saranno in ogni caso incentivati dal Direttore del Dipartimento e dall'AQ Ricerca nel corso dei futuri Consigli di Dipartimento (CDD), così da facilitare e favorire la presentazione di proposte progettuali su bandi competitivi soprattutto UE.

Internazionalizzazione

L'obiettivo legato alla Internazionalizzazione (Azione 5: Visiting in entrata) è stato pienamente raggiunto: il target annuale fissato di 3 visiting in entrata, infatti, è stato ampiamente superato nell'anno 2025, nel quale sono stati ospitati 8 visiting presso il Dipartimento di giurisprudenza. Per una migliore comprensione del dato, si precisa che sono stati conteggiati all'interno di tale numero anche i visiting ospitati all'interno del progetto Tne e del programma Erasmus+ docenti; non sono stati invece presi in considerazione tutti coloro che abbiano svolto il loro periodo di visiting nel corso del Ph.D.

Il dato ora indicato legato all'anno 2025, peraltro, evidenzia un incremento significativo rispetto agli anni precedenti, nei quali, rispettivamente, erano stati conteggiati 3 visiting in entrata nell'anno 2023, e 4 visiting in entrata nell'anno 2024: tale incremento può essere ricondotto anche alla semplificazione nella procedura di finanziamento (meglio descritta sopra nella sezione dedicata alla Politica per l'assicurazione di Qualità del Dipartimento), in forza della quale è oggi possibile presentare alla Commissione internazionale una richiesta di finanziamento in tutti i periodi dell'anno, senza finestre temporali prefissate.

Il risultato conseguito con il raggiungimento dell'obiettivo è formale e sostanziale. I visiting incoming hanno svolto una duplice funzione. Per un verso, alcuni docenti sono venuti in visita in base a collaborazioni già in corso da tempo con il docente interno di riferimento, portando quindi al consolidamento di tali relazioni. Per altro verso, gli ulteriori docenti ospitati costituiscono nuovi contatti per il Dipartimento, ponendo le basi per la realizzazione di future collaborazioni scientifiche e didattiche. Più precisamente, sono numerose le ricadute qualitative delle visite di docenti *incoming* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in termini di progetti di ricerca, convenzioni Erasmus, pubblicazioni congiunte, seminari tenuti o reti di ricerca sviluppate. Pur in presenza di una evidente difficoltà nel mappare tali attività, possono effettuarsi alcuni esempi che testimoniano l'impatto sostanziale delle citate visite: (i) in primo luogo, si può segnalare la Prof.ssa Renae Barker (University of Western Australia), ospitata nell'anno 2024, con la quale la Prof.ssa Tania Pagotto ha tenuto una lezione di dottorato poi confluita in una pubblicazione scientifica congiunta (R. Barker-T. Pagotto, *Modelling the Anchor and Range of State-Religion Relationships in Australia and Italy: Towards a New Understanding of State-Religion Typologies*, in *Australian Journal of Law and Religion*, 6, 2025, p. 1–26); (ii) in secondo luogo, si può evidenziare il periodo di docenza svolta nell'anno 2024 presso il nostro Ateneo dalla Prof.ssa Lourdes Salomon Sancho (Università di Lleida) all'interno del programma Erasmus+, a seguito del quale vi è stata la pubblicazione di un contributo congiunto con la Prof.ssa Mariagrazia Rizzi ospitante (L. Salomon Sancho-M. Rizzi, *Principles and values of European Law: a historical and comparatistic perspective*, in RGDR 42, 2024).

In conclusione, sono numerosi i benefici qualitativi realizzati dalle visite effettuate da docenti esteri presso il Dipartimento di Giurisprudenza: l'effettiva misurazione di essi, però, dovrà avvenire nel lungo periodo, vista la necessità di mesi/anni per sviluppare e realizzare determinate attività o progetti collettivi. Diretta evidenza di quanto affermato può trovarsi nell'esempio del Prof. Francisco Humberto Cunha Filho, la cui

visita presso il Dipartimento di Giurisprudenza nell'anno 2022 ha dato luogo a varie attività, tra le quali: una lezione online della Prof.ssa Serena Crespi all'interno del corso del docente ospitato (giugno 2023); la realizzazione di un accordo internazionale con l'Università di Fortaleza (luglio 2023); la visita di alcuni professori e studenti di tale Università presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (novembre 2025); nonché la visita della docente interna di riferimento, Prof.ssa Serena Crespi, presso l'Università di Fortaleza in programma nei mesi di maggio e giugno 2026.

Si porta ad ogni modo all'attenzione del Dipartimento la necessità di mappare analiticamente tale aspetto in futuro, anche per il tramite della rinnovata Commissione internazionale di Dipartimento.

Dottorato

L'obiettivo legato al Dottorato (Azione 6: Iniziative a sostegno della ricerca di dottorandi) è stato realizzato. Il target iniziale ("ideazione di un evento nel 2023 da realizzarsi nel 2024; ideazione di un ulteriore evento del 2024 da realizzarsi nel 2025") risulta pienamente raggiunto.

Segnatamente, nel 2023 è stata ideata, da parte dei rappresentanti dei dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche (cicli 36°, 37°, 38° e 39°), una giornata dottorale da svolgersi nel settembre/ottobre 2024, articolata in diversi *panels* (di dottorandi e discussants), sul tema "Innovazione e diritto" (considerando sia l'innovazione tecnologica, sia quella manageriale/organizzativa).

Dopo una fase di implementazione del progetto, i dottorandi del corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche hanno istituito un comitato organizzatore (composto dai rappresentanti dei dottorandi dei Cicli in corso) e hanno organizzato, gestito e condotto l'evento intitolato "*Research Colloquium 2024 - Diritto e innovazione*". L'evento si è svolto presso l'Ateneo (segnatamente, presso la Sala Lauree del Dipartimento di Giurisprudenza), in data 30 settembre e 1° ottobre 2024. L'evento si è articolato in una serie di *panels*, nei quali dottorandi dell'Ateneo e dottorandi di altre Università (reclutati a seguito di una call) hanno presentato le loro ricerche in contraddittorio con un discussant esperto della materia. La prima giornata ha visto gli interventi di n. 10 dottorandi e si è articolata nei seguenti panels: "New technologies, new rights and legal reasoning"; "Profili di sostenibilità e innovazione tecnologica"; "Trasferimento di diritti e nuove tecnologie"; "L'intelligenza artificiale nei processi e nei procedimenti"; la seconda giornata ha visto gli interventi di n. 16 dottorandi e si è articolata nei seguenti panels: "Applicazioni penalistiche dell'intelligenza artificiale"; "Intelligenza artificiale, responsabilità e governance"; "Innovazione digitale e Pubblica Amministrazione"; "Cripto-attività, strumenti di pagamento e regolamentazione". L'evento ha riscosso un buon numero di presenze (circa 100 persone nell'ambito delle due giornate).

I dottorandi del dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati" hanno progettato, nel 2024, la partecipazione all'organizzazione e realizzazione del "*Festival del valore pubblico*", attraverso una serie di *panels* dedicati ai giovani ricercatori.

Il "*Festival del valore pubblico*" si è svolto in data 29 ottobre 2025 presso l'Aula Magna dell'Ateneo. L'evento si è articolato in una serie di incontri con esperti e rappresentanti del mondo delle amministrazioni, volti a far conoscere temi e problemi connessi alla generazione di valore pubblico. Tre sessioni del Festival sono state interamente organizzate e condotte dai dottorandi del dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati", oltre che da alcuni dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche. Si tratta, nel dettaglio: della sessione "L'amministrazione pubblica vista dai giovani: Le esperienze di lavoro nella Pubblica amministrazione nel corso del percorso di dottorato PA", coordinata da Martina Palazzo; della sessione "L'amministrazione pubblica vista dai giovani. Orizzonti e prospettive negli enti territoriali: un dialogo multidisciplinare", coordinata da Fabiola Maccario; della sessione "L'amministrazione pubblica vista dai giovani: Evoluzione tecnologica, scienza e pubblica amministrazione", coordinata da Christian Bianco. Il Festival ha riscosso nel suo complesso un notevole numero di presenze (complessivamente circa 400

persone). I partecipanti ai panel organizzati dai dottorandi sono stati, in media, una trentina per ciascun incontro.

Merita ancora segnalare che, rispetto all'evento "*Research Colloquium 2024 - Diritto e innovazione*", i dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche hanno curato la raccolta, in una pubblicazione da inserire nella Collana del Dipartimento di Giurisprudenza, degli interventi dei dottorandi che hanno svolto una relazione nel corso dell'evento e hanno inviato al comitato organizzatore un paper contenente il loro intervento. Ne è scaturita la seguente pubblicazione: "*Research Colloquium. Diritto e innovazione. Atti del convegno Università degli Studi di Milano - Bicocca, 30 settembre - 1° ottobre 2024*" (a cura dei dottorandi Francesco Stocchi, Andrea Monesiglio, Marta Ruggirello, Alessandro Rindone, Fabiola Maccario). I costi della pubblicazione sono stati integralmente sostenuti dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Si ritiene che, attraverso gli eventi di cui sopra, i dottorandi del dottorato di Scienze Giuridiche e del dottorato "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati" abbiano potuto fruire di opportunità di assoluto rilievo rispetto alla loro formazione e crescita. In particolare, i dottorandi hanno potuto organizzarsi in autonomia e responsabilità, hanno sperimentato come possano contribuire, con consapevolezza e originalità, allo sviluppo della conoscenza, si sono confrontati con i colleghi e i docenti delle materie trattate, hanno avuto l'occasione di diffondere le loro attività di ricerca.